



**Determina n. 369 del 26/10/2020**

**Oggetto: Procedura aperta ai sensi degli artt. 35 e 60 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. tramite piattaforma U-Buy per affidamento con il criterio dell'offerta economicamente piu' vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo della "PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI SCHEDE DI ALIMENTAZIONE, SPLITTER E BACK-PLANE PER UNO STRUMENTO DI CAMPO ELETTRICO PER LA MISSIONE SPAZIALE CSES-02"**

### IL DIRETTORE

- VISTA** la Legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. che contiene *"Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi"*, in particolare nei suoi articoli 4, 5 e 6 che recano disposizioni rispettivamente in materia di *"Unità organizzativa responsabile del procedimento"*, di *"Responsabile del procedimento"* e di *"Compiti del responsabile del procedimento"*;
- VISTO** il Decreto Legge del 16 maggio 1994, numero 293, che disciplina la "Proroga degli organi amministrativi", convertito, con modificazioni, dalla Legge del 15 luglio 1994, numero 444, ed, in particolare, gli articoli 2 e 3, i quali prevedono che:
- gli "...organi amministrativi svolgono le funzioni loro attribuite sino alla scadenza del termine di durata per ciascuno di essi previsto ed entro tale termine debbono essere ricostituiti...";
  - gli "...organi amministrativi non ricostituiti nel termine di cui all'articolo 2 sono prorogati per non più di quarantacinque giorni, decorrenti dal giorno della scadenza del termine medesimo...";
  - nel "...periodo in cui sono prorogati, gli organi scaduti possono adottare esclusivamente gli atti di ordinaria amministrazione, nonché gli atti urgenti e indifferibili con indicazione specifica dei motivi di urgenza e indifferibilità...";
- VISTO** il Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, che prevede e disciplina la istituzione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" (**"INAF"**) e contiene ***"Norme relative allo Osservatorio Vesuviano"***;
- CONSIDERATO** che, tra l'altro, l'articolo 1, comma 1, del Decreto Legislativo 23 luglio 1999, numero 296, definisce lo "Istituto Nazionale di Astrofisica" come "...ente di ricerca non strumentale ad ordinamento speciale, con sede in Roma e con strutture operative distribuite sul territorio, nel quale confluiscono gli osservatori astronomici e astrofisici...";
- VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 27 febbraio 2003, numero 97, con il quale è stato emanato il "Regolamento concernente l'amministrazione e la contabilità degli enti pubblici di cui alla Legge 20 marzo 1975, n. 70", ed, in particolare, gli articoli 30, 31 e 32;
- VISTO** il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 Giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana,



Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300, ed, in particolare, gli articoli 16, 41, 43, 45, 51, 52 e 53;

**VISTO** il Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, con il quale è stato emanato il "Codice della Amministrazione Digitale";

**VISTA** la Legge 27 dicembre 2006, numero 296, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge Finanziaria 2007)", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 449 e 450;

**VISTA** la Legge 27 settembre 2007, n. 165 che disciplina i principi ed i criteri direttivi della *"Delega al Governo in materia di riordino degli Enti di Ricerca"*, in particolare l'articolo 1;

**VISTA** la Legge 4 marzo 2009, numero 15, che:

- disciplina la "Delega al Governo finalizzata alla ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e alla efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";
- contiene alcune "Disposizioni integrative delle funzioni attribuite al Consiglio Nazionale della Economia e del Lavoro e alla Corte dei Conti";

**VISTO** il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, e successive modificazioni ed integrazioni, emanato in "Attuazione della Legge 4 marzo 2009, numero 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni";

**VISTA** la Legge 31 dicembre 2009, n. 196 (*"Legge di contabilità e finanza pubblica"*) e s.m.i., in particolare nel suo articolo 2 che contempla la *"Delega al Governo per l'adeguamento dei sistemi contabili"*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 dicembre 2009, n. 213 che disciplina il *"Riordino degli Enti di Ricerca, in attuazione dell'articolo 1 della Legge 27 settembre 2007, numero 165"*;

**VISTO** il Decreto del Presidente della Repubblica 5 ottobre 2010, n. 207 e s.m.i., con cui è stato emanato il *"Regolamento di esecuzione ed attuazione del decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, recante «Codice dei contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture in attuazione delle direttive 2004/17/CE e 2004/18/CE»"*, limitatamente alle disposizioni normative non abrogate a seguito dell'entrata in vigore del su richiamato Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i.;

**VISTO** il Decreto Legislativo 31 maggio 2011, numero 91, e successive modifiche ed integrazioni, che:

- contiene alcune "Disposizioni in materia di adeguamento e di armonizzazione dei sistemi contabili, in attuazione dell'articolo 2 della Legge 31 dicembre 2009, numero 196";
- disciplina, in particolare, la "...armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle amministrazioni pubbliche, al fine di assicurare il coordinamento della finanza pubblica attraverso una disciplina omogenea dei procedimenti di programmazione, gestione, rendicontazione e controllo...";

**VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2011, numero 98, che contiene "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria", convertito, con modificazioni, dalla Legge 15 luglio 2011, numero 111, ed, in particolare, l'articolo 11, che:



- disciplina gli "Interventi per la razionalizzazione dei processi di approvvigionamento di beni e servizi della Pubblica Amministrazione";
- VISTO** il Decreto Legge 7 maggio 2012, n. 52 che contiene "*Disposizioni urgenti per la razionalizzazione della spesa pubblica*", convertito, con modificazioni, dalla legge 6 luglio 2012, n. 94 ed in particolare,
- nel suo articolo 1 che reca disposizioni in materia di "*Riduzione della spesa per l'acquisto di beni e servizi e trasparenza delle procedure*";
  - l'articolo 7 che apporta "*Modifiche alle disposizioni in materia di procedure di acquisto*" da parte delle Pubbliche Amministrazioni;
- VISTO** il Decreto Legge 6 luglio 2012, numero 95, che contiene "Disposizioni urgenti per la revisione della spesa pubblica con invarianza dei servizi ai cittadini", convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, numero 135, ed, in particolare, l'articolo 1, il quale, tra l'altro, ribadisce che "...i contratti stipulati in violazione dell'articolo 26, comma 3, della Legge 23 dicembre 1999, numero 488, ed i contratti stipulati in violazione degli obblighi di approvvigionamento attraverso gli strumenti di acquisto messi a disposizione dalla "Consip Società per Azioni" sono nulli, costituiscono illecito disciplinare e sono causa di responsabilità amministrativa...";
- VISTA** la Legge 6 novembre 2012, numero 190, che contiene "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e della illegalità nella Pubblica Amministrazione", ed, in particolare, l'articolo 1, commi 7, 8, 10, 15 e 35;
- VISTA** la Legge 7 agosto 2015, numero 124, con la quale sono state conferite alcune "Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche", ed, in particolare:
- l'articolo 1, che disciplina la "Carta della cittadinanza digitale";
  - l'articolo 7, che disciplina la "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";
  - l'articolo 13, che contiene alcune disposizioni in materia di "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca";
  - l'articolo 17, che contiene alcune disposizioni in materia di "Riordino della disciplina del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Legge 28 dicembre 2015, numero 208, che contiene le "Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e *pluriennale dello Stato (Legge di Stabilità 2016)*", ed, in particolare, l'articolo 1, comma 513;
- VISTO** il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, con il quale:
- è stata data piena attuazione alle Direttive della Unione Europea numeri 2014/23/UE, 2014/24/UE e 2014/25/UE, le quali:
    - hanno "*modificato*" la disciplina vigente in materia di "*aggiudicazione dei contratti di concessione, di appalti pubblici e di procedure di appalto degli enti erogatori nei settori dell'acqua, dell'energia, dei trasporti e dei servizi postali*";
    - hanno "*riordinato*" la "*disciplina vigente in materia di contratti pubblici relativi a lavori, servizi e forniture*";
  - è stato adottato, a tal fine, il nuovo "*Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione*";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2016, numero 97, che ha modificato e integrato, in attuazione di quanto previsto dall'articolo 7 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, le disposizioni contenute nella Legge 6 novembre 2012, numero 190, e nel Decreto



Legislativo 14 marzo 2013, numero 33, ai fini della "Revisione e semplificazione delle disposizioni in materia di prevenzione della corruzione, pubblicità e trasparenza";

**VISTO** il Decreto Legislativo 26 agosto 2016, numero 179, che contiene "Modifiche ed integrazioni al Codice della Amministrazione Digitale di cui al Decreto Legislativo 7 marzo 2005, numero 82, ai sensi dell'articolo 1 della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, che disciplina la "Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della Legge 7 agosto 2015, numero 124", ed, in particolare gli articoli 2, 3 e 4;

**VISTO** il Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, con il quale sono state emanate alcune "Disposizioni integrative e correttive del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50;

**VISTO** in particolare, l'articolo 1 del Decreto Legislativo 19 aprile 2017, numero 56, che ha modificato la "rubrica" del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, prevedendo l'adozione del "Codice dei Contratti Pubblici" in luogo del "Codice degli Appalti Pubblici e dei Contratti di Concessione";

**VISTO** il Decreto Legge 18 aprile 2019, numero 32, che contiene alcune "Disposizioni urgenti per il rilancio del settore dei contratti pubblici, per l'accelerazione degli interventi infrastruttura/i, di rigenerazione urbana e di ricostruzione a seguito di eventi sismici", ed, in particolare, gli articoli 1, comma 1, lettera f), numero 7, e 25, comma 1, lettera b);

**CONSIDERATO** in particolare, che gli articoli 35 e 36 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, stabiliscono che:  
ai fini "...della applicazione del "Codice dei Contratti Pubblici", le soglie di rilevanza comunitaria sono:

- a) Euro 5.350.000, per gli appalti pubblici di lavori e per le concessioni;
- b) Euro 139.000, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati dalle amministrazioni pubbliche che sono autorità governative centrali indicate nello "Allegato III", fermo restando che, qualora gli appalti pubblici di forniture sono aggiudicati da amministrazioni pubbliche che operano nel settore della difesa, questa soglia si applica solo agli appalti concernenti i prodotti menzionati nello "Allegato VIII";
- c) Euro 214.000, per gli appalti pubblici di forniture, di servizi e per i concorsi pubblici di progettazione aggiudicati da amministrazioni pubbliche sub-centrali, fermo restando che tale soglia si applica anche agli appalti pubblici di forniture aggiudicati dalle autorità governative centrali che operano nel settore della difesa, allorché tali appalti concernono prodotti non menzionati nello "Allegato VIII"..."
- d) Euro 750.000, per gli appalti di servizi sociali e di altri servizi specifici elencati nello "Allegato IX"..."

l'affidamento e l'esecuzione "...di lavori, servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 35 avvengono nel rispetto dei principi di cui agli articoli 30, comma 1, 34 e 42, nonché del rispetto del principio di rotazione degli inviti e degli affidamenti e in modo da assicurare l'effettiva possibilità di partecipazione delle microimprese, piccole e medie imprese..."



- VISTA** la deroga introdotta **dall'Art. 1, co. 2, lett. a) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni)**, come riformulato a seguito della conversione in legge del decreto medesimo (**L. 11 settembre 2020 n. 120**), secondo cui:
- le stazioni appaltanti procedono mediante affidamento diretto per l'affidamento di forniture e servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) **di importo inferiore a 75.000 euro, nonché per l'affidamento di lavori di importo inferiore a 150.000 euro.**
  - Come previsto dal successivo co. 3, gli affidamenti diretti possono essere realizzati tramite determina a contrarre, o atto equivalente, che contenga gli elementi descritti nell'art. 32, co. 2, del presente codice per l'affidamento di forniture e servizi (ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione) di importo pari o superiore a 75.000 euro e fino alle soglie di cui all'art. 35 del presente codice, nonché per l'affidamento di lavori di importo pari o superiore a 150.000 euro e inferiore a 350.000 euro, vige la deroga introdotta dall'art. 1, co. 2, lett. b) del d.l. 16 luglio 2020 n. 76 (c.d. decreto semplificazioni), come riformulato a seguito della conversione in legge del decreto medesimo (L. 11 settembre 2020 n. 120), secondo cui, fermo quanto previsto dagli artt. 37 e 38 del d.lgs. n. 50 del 2016,
  - le stazioni appaltanti procedono mediante procedura negoziata, senza bando, di cui all'art 63 del presente codice, previa consultazione di almeno 5 operatori economici, ove esistenti, nel rispetto di un criterio di rotazione degli inviti, che tenga conto anche di una diversa dislocazione territoriale delle imprese invitate, individuati in base ad indagini di mercato o tramite elenchi di operatori economici.
  - Le stazioni appaltanti danno evidenza dell'avvio della procedura negoziata tramite pubblicazione di un avviso nei rispettivi siti internet istituzionali. L'avviso dei risultati della Procedura di affidamento contiene anche l'indicazione dei soggetti invitati.
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 74, con il quale sono state apportate alcune "Modifiche al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, numero 150, in attuazione dell'articolo 17, comma 1, lettera r), della Legge 7 agosto 2015, numero 124";
- VISTO** il Decreto Legislativo 25 maggio 2017, numero 75, che contiene alcune "Modifiche ed integrazioni del Decreto Legislativo 30 marzo 2001, numero 165, ai sensi degli articoli 16, commi 1, lettera a), e 2, lettere b), c), d) ed e) e 17, comma 1, lettere a), c), e), f), g), h), i), m), n), o), q), r), s) e z), della Legge 7 agosto 2015, numero 124, in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche";
- VISTA** la Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, con la quale, a seguito della conclusione, con esito positivo, del procedimento di controllo, sia di legittimità che di merito, previsto e disciplinato dall'articolo 4 del Decreto Legislativo 25 novembre 2016, numero 218, il Consiglio di Amministrazione ha approvato, in via definitiva, il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica";
- VISTO** il nuovo "Statuto" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", definitivamente approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 25 maggio 2018, numero 42, pubblicato sul "Sito Web Istituzionale" in data 7 settembre 2018 ed entrato in vigore il 24 settembre 2018;
- VISTI** in particolare, gli articoli 1, 2, 5, 6, 7, 13, 14, 15 e 16 del nuovo "Statuto";
- CONSIDERATO** in particolare, che:  
l'articolo 14, comma 1, del predetto "Statuto" dispone, tra l'altro, che:





- l'incarico di "...Direttore Generale può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...";
- in "...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..." del predetto Organo di Governo;
- l'articolo 16, comma 2, del medesimo "Statuto" dispone, a sua volta, che:
- l'incarico di "...Direttore Scientifico può avere durata massima di quattro anni, coincide con l'incarico del Presidente e può essere rinnovato una sola volta...";
- in "...caso di cessazione o scadenza del mandato del Presidente e/o del Consiglio di Amministrazione, rimane in carica per il disbrigo degli affari correnti sino alla nomina del successore da parte del nuovo Consiglio di Amministrazione e comunque entro novanta giorni dall'insediamento..." del predetto Organo di Governo;

**VISTO** il "Disciplinare di Organizzazione e Funzionamento dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 21 giugno 2012, numero 44, e modificato dal medesimo Organo con Delibere del 19 dicembre 2013, numero 84, del 19 febbraio 2014, numero 7, del 16 dicembre 2015, numero 28, e del 19 ottobre 2016, n. 107;

**VISTO** il "Regolamento sulla amministrazione, sulla contabilità e sulla attività contrattuale dell'Istituto Nazionale di Astrofisica", adottato ai sensi dell'articolo 18, commi 1 e 3, del Decreto legislativo 4 giugno 2003, numero 138, approvato dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 2 dicembre 2004, numero 3, e pubblicato nel Supplemento Ordinario della Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 23 dicembre 2004, numero 300;

**VISTA** la Delibera del 2 luglio 2009, numero 46, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha modificato l'articolo 14 del predetto "Regolamento";

**VISTO** il "Regolamento del Personale dello Istituto Nazionale di Astrofisica", approvato con Delibera del Consiglio di Amministrazione dell'11 maggio 2015, numero 23, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana, Serie Generale, del 30 ottobre 2015, numero 253, ed entrato in vigore il 1° novembre 2015;

**VISTA** la Delibera del Consiglio dell'ANAC n. 1097 del 26 ottobre 2016, recante le Linee Guida n. 4, di attuazione del su citato D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i., in materia di *"Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici"*;

**VISTO** il Decreto Legislativo 25 novembre 2016, n. 218, che disciplina la *"Semplificazione delle attività degli enti pubblici di ricerca ai sensi dell'articolo 13 della legge 7 agosto 2015, n. 124"*, entrato in vigore il 10 dicembre 2016, in particolare nel suo articolo 10 in materia di *"Disposizioni finanziarie e acquisti di beni e servizi"*;

**VISTA** la Delibera del 2 agosto 2016, numero 83, con la quale il Consiglio di Amministrazione dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" ha unanimemente deliberato:  
➤ di "...nominare il Dottore Gaetano TELESIO quale Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" a far data dal 17 ottobre 2016. . .",



- che il "...predetto incarico, ai sensi dell'articolo 14, comma 1 dello Statuto dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" avrà durata coincidente a quella dell'incarico del Presidente del medesimo Istituto, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle disposizioni statutarie e dalla normativa vigente.

**VISTO** il Decreto n. 56 del 27/09/2019 del presidente dell'INAF, prof. Nicolò D'Amico, con il quale è stato conferito l'incarico di Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" per la durata di un triennio, a decorrere dal 01/10/2019, al Dottore Fabrizio Capaccioni;

**VISTA** la Determina n. 322/2019 del 27/09/2019, con la quale il Direttore Generale dello INAF Dott. Gaetano Telesio ha conferito l'incarico di Direttore dello "Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali" per la durata di un triennio, a decorrere dal 01/10/2019, al Dottore Fabrizio Capaccioni;

**CONSIDERATO** inoltre, che:  
con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201:

- il Professore Nicolò D'AMICO è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 30 dicembre 2019 e per la durata di un quadriennio;
- il Professore Stefano BORGANI e la Dottoressa Maria Cristina DE SANCTIS sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione per il medesimo periodo;

con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 31 gennaio 2020, numero 32, l'Ingegnere Stefano GIOVANNINI e la Dottoressa Grazia Maria Gloria UMANA sono stati nominati Componenti del Consiglio di Amministrazione a decorrere dal 31 gennaio 2020 e per la durata di un quadriennio;

**VISTA** la Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, con la quale il Consiglio di Amministrazione ha:

- approvato la proposta del Presidente di rinnovare gli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico, conferiti, rispettivamente, al Dottore Gaetano TELESIO e al Dottore Filippo Maria ZERBI con Delibere del Consiglio di Amministrazione del 2 agosto 2016, numero 83, e del 21 marzo 2016, numero 9;
- autorizzato il rinnovo dei predetti incarichi, a decorrere dalla data della sottoscrizione dei relativi contratti individuali di lavoro subordinato a tempo determinato e per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata degli stessi espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;
- autorizzato il Professore Nicolò D'AMICO, nella sua qualità di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a stipulare con i Dottori Gaetano TELESIO e Filippo Maria ZERBI i contratti individuali di lavoro a tempo determinato di diritto privato per il conferimento, rispettivamente, degli incarichi di Direttore Generale e di Direttore Scientifico per la durata stabilita nell'articolo 2 del dispositivo della presente Delibera,

**VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 9 marzo 2020, numero di repertorio 1, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Gaetano TELESIO l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per una durata coincidente con quella del mandato del



Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

**CONSIDERATO** pertanto, che l'incarico di Direttore Generale dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" conferito al Dottore Gaetano TELESIO scadrà il 30 dicembre 2023;

**VISTO** il contratto individuale di lavoro a tempo determinato di diritto privato del 18 marzo 2020, numero di repertorio 2, con il quale, nel rispetto di quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con Delibera del 3 febbraio 2020, numero 6, è stato nuovamente conferito al Dottore Filippo Maria ZERBI l'incarico di Direttore Scientifico dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" per una durata coincidente con quella del mandato del Presidente, fatti salvi i casi di risoluzione anticipata espressamente previsti dalle vigenti disposizioni legislative e statutarie;

**VISTA** la delibera del Consiglio di Amministrazione dell'INAF n. 4/2020 del 03 febbraio 2020, Verbale del Consiglio di Amministrazione n. 01/2020 di approvazione del bilancio annuale di previsione dell'INAF relativo all'esercizio finanziario 2020;

**VISTA** la Delibera del Consiglio di Amministrazione del 27 marzo 2020, numero 18, con la le "... competenti "articolarioni organizzative" delle "Strutture di Ricerca" e della "Direzione Generale" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica" sono state autorizzate, ciascuna nell'ambito delle rispettive competenze, ad effettuare le pubblicazioni previste dall'articolo 21, comma 7, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e dall'articolo 7, comma 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, secondo le indicazioni contenute nel Comunicato del Presidente della "Autorità Nazionale Anticorruzione" del 26 ottobre 2016...";

- è stata autorizzata la "...copertura finanziaria degli acquisti di beni e servizi previsti dall'aggiornamento del "Programma Biennale", che graverà, previo accertamento della effettiva disponibilità della relative risorse, sui pertinenti capitoli di spesa dei Bilanci Annuali di Previsione degli Esercizi Finanziari di riferimento, tenendo conto della data di stipula dei contratti di appalto e della loro durata...";
- è stato approvato, ai "...sensi dell'articolo 21, comma 1, del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni, e dell'articolo 7, comma 6, del Decreto del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti del 16 gennaio 2018, numero 14, il "Programma Biennale degli Acquisti di Beni e Servizi" dello "Istituto Nazionale di Astrofisica"...";

**CONSIDERATO** che, in data 14 settembre 2020, il **Professore Nicolò D'AMICO** è cessato, per cause naturali, dall'incarico di Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", che gli era stato conferito con Decreto del Ministro della Istruzione, della Università e della Ricerca del 30 dicembre 2019, numero 1201, come innanzi richiamato

**VISTO** il Decreto del Ministro della Università e della Ricerca del 9 ottobre 2020, numero 772, con il quale il **Dottore Marco TAVANI** è stato nominato Presidente dello "Istituto Nazionale di Astrofisica", a decorrere dal 9 ottobre 2020 e "...per la restante durata del mandato conferito al Professore Nicolò D'AMICO con Decreto Ministeriale del 30 dicembre 2019, numero 1201...", ovvero fino al 30 dicembre 2023;

**VISTO** che l'Istituto di Astrofisica e Planetologia Spaziali (IAPS) di Roma nella figura del DEC Dr. Piero Diego, nell'ambito delle attività previste nell'accordo ASI-INFN-INAF, l'IAPS ha la responsabilità dello sviluppo dello strumento di campo elettrico EFD (Electric Field





Detector) per il secondo satellite cinese CSES (China Seismo-Electromagnetic Satellite del China National Space Administration).

La progettazione dello strumento include anche l'Electronic Box (formato da Sub-Sistema Main e da Sub-Sistema Spare). Ciascuno dei due sistemi Main e Spare dovrà essere formato da 3 sub-unità, come descritto in seguito, divise funzionalmente in:

Analog Process Unit (APU)  
Digital Process Unit (DPU)  
Low Voltage Power Supply (LVPS)

**VISTO** che per completare gli elementi dell'elettronica di EFD-02, sarà inserita una sub-unità SPLITTER per la commutazione tra i sistemi Main e Spare. Il progetto del Box di elettronica dovrà quindi prevedere lo spazio per 3 + 3 + 1 sub unità che tra di loro si collegheranno tramite una ulteriore unità con la funzione di Back-Plane e un pannello connettori. Il progetto del pannello Back-Plane è di estrema importanza in quanto i collegamenti tra le sub unità sono centinaia.

**VISTA** in particolare la richiesta relativa alla:  
Progettazione, sviluppo fornitura di n. 3 schede Splitter n. 3 schede Back-Plane e n. 6 schede LVPS versione QM,  
Progettazione, sviluppo e fornitura di n. 3 schede Splitter n. 3 schede Back-Plane e n. 6 schede LVPS versione FM con revisione dello schematico.

**VISTO** che con Determina 240 del 13/07/2020 tramite piattaforma U-BUY era stata avviata una Procedura negoziata semplificata tramite attivazione della funzionalità denominata "richiesta di offerta" ("rdo") tramite piattaforma u-buy ai sensi dell'art. 36 comma 2, lett. b) e comma 6 del decreto legislativo 18 aprile numero 50 e successive modifiche ed integrazioni agli operatori che hanno inviato manifestazione interesse per affidamento con il criterio della offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo per l'affidamento della "PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI SCHEDE DI ALIMENTAZIONE, SPLITTER E BACK-PLANE PER UNO STRUMENTO DI CAMPO ELETTRICO PER LA MISSIONE SPAZIALE CSES"

**VISTO** che al termine per la presentazione delle offerte nessun operatore invitato ha presentato offerta;

**PERMANENDO** la necessità della SA alla acquisizione di quanto richiesto dal Responsabile del Progetto Dr. Piero Diego, attraverso una più ampia apertura al mercato attraverso il ricorso a una **"Procedura aperta ai sensi degli artt. 35 e 60 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. tramite piattaforma U-Buy"** rimodulando altresì l'importo posto a base di gara pari ad Euro 250.000,00 oltre iva di legge (se dovuta);

**VISTO** che il valore del contratto come sopra individuato, essendo superiore alla soglia comunitaria, non consentirebbe l'utilizzo del mercato elettronico della pubblica amministrazione e che, pur disapplicando la normativa di cui al capo precedente:

- non si ravvisano sulla piattaforma elettronica <http://www.acquistinretepa.it> della CONSIP convenzioni-quadro che possano soddisfare le esigenze espresse dalla richiesta di spesa in esame;
- le prestazioni richieste non rientrano nell'elenco dei lavori, beni e servizi assoggettati a centralizzazione degli acquisti ai sensi dell'art. 1 dPCM del 24 dicembre 2015;



- VISTO** il Codice, ed in particolare il comma 2 dell'art. 32, il quale prevede che, “prima dell'avvio delle procedure di affidamento dei contratti pubblici, le stazioni appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretino o determinino di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte”
- VISTO** l'Art. 60 del D.lgs. 50/2016 ss.mm.ii.: Nelle procedure aperte, qualsiasi operatore economico interessato può presentare offerta in risposta a un avviso di indizione di gara. Il termine minimo per la ricezione delle offerte è di trentacinque giorni dalla data di trasmissione del bando di gara. (C) Le offerte sono accompagnate dalle informazioni richieste dall'amministrazione aggiudicatrice per la selezione qualitativa.
- VISTO** l'art. 40 comma 2 del D.Lgs. 50/2016 “A decorrere dal 18 ottobre 2018, le comunicazioni e gli scambi di informazioni nell'ambito delle procedure di cui al presente codice svolte dalle stazioni appaltanti sono eseguiti utilizzando mezzi di comunicazione elettronici”;
- VISTO** il disposto normativo sull'obbligo dell'utilizzo di mezzi di comunicazione elettronici, per lo sviluppo della procedura sarà utilizzata la piattaforma elettronica “U-BUY”, adottata dall'INAF quale strumento per adempiere al disposto ex art. 52 del Codice. Qualsiasi operatore economico registrato sulla piattaforma “U-BUY” che risulti interessato ad essere invitato, qualora in possesso dei requisiti previsti dalla documentazione di gara, potrà presentare Offerta;
- CONSIDERATO** che, nel predetto ***"Programma Biennale"***, è stata inserita l'intervento in oggetto relativo ***"Progettazione e sviluppo di schede di alimentazione splitter e back-plane per uno strumento elettrico per la missione spaziale Cses"*** – CUI S97220210583202000006
- VISTO** che con nota del 29 luglio 2020 (Prot. 1125 del 29 luglio 2020) è stata inviata richiesta di modifica dell'intervento in oggetto nel Programma biennale degli acquisti di beni e servizi” dell'INAF, inserito nel precedente programma approvato con delibera n. 18/2020 del 27/03/2020 del Consiglio di amministrazione relativamente alla procedura ed all'importo;
- VISTO** che con nota Prot. 1128 del 30 luglio 2020, la variazione è stata autorizzata dal Direttore Generale Dott. Gaetano Telesio;
- VISTA** la necessità di individuare, relativamente alla predetta procedura, il Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'articolo 31 del Decreto Legislativo 18 aprile 2016, numero 50, e successive modifiche ed integrazioni;
- PRESO ATTO** che in aderenza con le Linee guida numero 3 dell'Autorità Nazionale Anticorruzione (“ANAC”), approvate dal Consiglio dell'Autorità con deliberazione n. 1096 del 26 ottobre 2016 e aggiornate al Decreto legislativo 19 aprile 2017, n. 56, con deliberazione del Consiglio dell'Autorità n. 1007 del 11 ottobre 2017, recanti “Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni”, di natura vincolante, Il RUP deve, ai sensi della sezione 7.1 delle sopra menzionate Linee guida, essere “in possesso di adeguata esperienza professionale maturata nello svolgimento di attività analoghe a quelle da realizzare in termini di natura, complessità e/o importo dell'intervento”
- VISTA** la nota prot. 1322 del 17 settembre 2020 con la quale il Direttore dello IAPS individuava quale Responsabile del Procedimento per la procedura in oggetto la Dott.ssa Raffaella Riondino e faceva richiesta per la sua partecipazione alla Direzione Generale;



- VISTA** la nota Prot. 5072 del 25 settembre 2020 con la quale la Direzione Generale comunicava la disponibilità della Dottoressa Raffaella Riondino, inquadrata nel Profilo di Funzionario, Quarto Livello, e Responsabile della Struttura Stabile di Supporto Strategico agli Organi di Governo e di Supporto Tecnico ai Direttori delle Strutture di Ricerca e ai Responsabili Unici dei Procedimenti', a svolgere le funzioni di Responsabile Unico del Procedimento della procedura di gara aperta per l'affidamento della Progettazione e sviluppo di schede di alimentazione, splitter e back-plane per uno strumento di campo elettrico per la missione spaziale CSES"
- RITENUTO** di individuare, su richiesta e a supporto del RUP, vista la peculiarità delle prestazioni richieste, il DEC nella persona del Dr. Piero Diego, quale responsabile del Progetto;
- CONSIDERATO** che gli operatori economici devono essere in possesso dei requisiti generali di cui all'art.80 del D.Lgs. 50/2016, oltre a possedere apposita idoneità professionale per lo svolgimento della fornitura di cui trattasi;
- CONSIDERATO** che ai sensi del combinato disposto dall'art 2 comma 1 e dall'art. 8 comma 1 lett. c) del Decreto legge del 16 luglio 2020 n. 76 coordinato con la legge di conversione 11 settembre 2020, n. 120, recante: «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitale.». (GU Serie Generale n.228 del 14-09-2020 - Suppl. Ordinario n. 33), il termine di presentazione delle offerte è stato ridotto;
- VISTA** la documentazione di gara all'uopo predisposta dagli Uffici competenti;
- VISTO** che l'impegno di spesa graverà sui pertinenti capitoli di spesa sui fondi di bilancio 2020 – 2021 - 2022 del progetto "**Limadou-2 fase B2/C/D/E1**" **CUP F14E19000100005, F.OB. 1.05.04.57**

#### DETERMINA

Di procedere attraverso Procedura aperta ai sensi degli artt. 35 e 60 D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, e ss.mm.ii. tramite piattaforma U-Buy per affidamento con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del rapporto qualità/prezzo della **"PROGETTAZIONE E SVILUPPO DI SCHEDE DI ALIMENTAZIONE, SPLITTER E BACK-PLANE PER UNO STRUMENTO DI CAMPO ELETTRICO PER LA MISSIONE SPAZIALE CSES-02"**

Di nominare quale responsabile unico del procedimento (R.U.P), ai sensi dell'articolo 31 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. e di quanto stabilito in proposito dalle Linee Guida n. 3 dell'ANAC del 26 ottobre 2016, che dispongono in materia di "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" la Dott.ssa Raffaella Riondino, e quale Direttore della Corretta esecuzione il Dr. Piero Diego

**IL DIRETTORE IAPS**

Dr. Fabrizio Capaccioni